

ORDINE DEL GIORNO n. 1502

Il Consiglio regionale

preso atto che il gruppo turco Toksoz, che nel 2013 ha acquisito Pernigotti, storico marchio piemontese del cioccolato, ha annunciato la chiusura dello stabilimento produttivo di Novi Ligure, in provincia di Alessandria;

sottolineato che attualmente in predetto stabilimento sono impiegati oltre 100 lavoratori a cui si aggiungono altri 130 lavoratori dell'indotto diretto;

considerato che il gruppo Toksoz sta procedendo all'individuazione di partner industriali in Italia a cui affidare la produzione di Novi;

rilevato che le passività registrate dalla Pernigotti sono da ascrivere, a fronte di un settore come quello dolciario che in tutto il Piemonte e anche nel novese sono in crescita, a responsabilità manageriali e non per mancanza di mercato;

avvenuto che con deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2013 n. 1-6347 per la Romi Italia srl in liquidazione è stato dato mandato a Finpiemonte spa di acquisire il marchio Sandretto e la proprietà industriale e licenza d'uso al fine di evitare l'estinzione del marchio, proseguire l'attività aziendale e salvaguardare l'occupazione piemontese;

avvenuto inoltre che in altre occasioni la Regione Piemonte è intervenuta acquisendo rami di azienda o marchi in liquidazione o in fase di chiusura e che è tuttora vigente una delibera della Giunta regionale che dà mandato a Finpiemonte di procedere in tal senso;

considerato che l'acquisizione da parte della Regione Piemonte del marchio Pernigotti e dello stabilimento di Novi Ligure garantirebbe la tutela dell'eccellenza italiana, dell'occupazione nonché della produzione piemontese;

ricordato che l'acquisizione regionale del marchio e dello stabilimento di Novi Ligure garantirebbe anche l'apertura di una cassa integrazione straordinaria per riorganizzazione e non per cessazione d'attività per gli oltre cento lavoratori coinvolti e un futuro per tutto l'indotto;

impegna la Giunta e l'Assessore competente

a dare mandato a Finpiemonte spa, al fine di verificare la possibilità di acquisire il marchio Pernigotti, i suoi brevetti e lo stabilimento di Novi Ligure e di attivarsi al fine di individuare un soggetto che rilevi l'azienda e garantisca la produzione sul territorio piemontese. Spetterà inoltre a Finpiemonte definire le clausole contrattuali a tutela della continuità aziendale in Piemonte e dei connessi livelli occupazionali.

====oOo====

*Testo del documento votato e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare
del 13 novembre 2018*